Interrogazione a risposta orale

- n. 3-01780 presentata da Antonio Mereu mercoledì 27 luglio 2011 Camera dei Deputati Al Ministro dello sviluppo economico, al Ministro per le politiche europee, al Ministro del lavoro e delle politiche sociali.
- Per sapere premesso che:

qualche giorno fa la Corte di giustizia europea si è pronunciata in merito alla vicenda riguardante la multinazionale dell'alluminio Alcoa, respingendo il ricorso della società contro la legittimità dell'indagine della Commissione europea e la conseguente procedura d'infrazione per aiuti di Stato avviata dall'Europa per le tariffe elettriche speciali concesse agli stabilimenti di Portovesme e di Fusina;

si tratta del terzo pronunciamento di organismi comunitari in merito alla vicenda dopo quanto già stabilito dalla commissione nel 2006 e conseguentemente confermato dalla prima sentenza giudiziaria nel 2009; la questione è alquanto delicata, in quanto la multinazionale americana potrebbe essere chiamata a restituire un ingente somma di denaro (stimabile in circa 300 milioni di euro) dovuta a compensazioni tariffarie ottenute dal 1996 al 2010

che oggi invece le sentenze degli organismi giudiziari europei confermerebbero essere atto illegittimo in quanto

configurabile come aiuto di Stato;

la situazione appare di notevole criticità e necessita di un intervento da parte del Governo nel più breve tempo possibile per evitare una tragica conclusione degli eventi che porterebbe alla inevitabile chiusura dello stabilimento, come già minacciato dalla multinazionale americana nel 2009, e al conseguente crollo di tutto il settore produttivo del Sulcis-Iglesiente, che coinvolge aziende di grande rilevanza, a cui conseguirebbe la perdita di migliaia di posti lavoro -: quali urgenti iniziative intendano intraprendere presso l'Unione europea con riferimento alla procedura di infrazione aperta nei confronti della società Alcoa e quali eventuali misure straordinarie intendano adottare per consentire, nel rispetto della normativa europea in materia di aiuti di Stato alle imprese, l'approvvigionamento di energia elettrica con tariffe agevolate e garantire così la prosecuzione dell'attività di tutto il polo produttivo del Sulcis-Iglesiente. (3-01780)